



Oristano

MAISE REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0142317.07-09-2023

Associazione Provinciale  
09170 Oristano - Via Canalis, 29  
Tel. 0783211190 -  
E-Mail: oristano@cnaoristano.it

## **OSSERVAZIONI SUL PARCO EOLICO TRA MONTIFERRU e ALTO CAMPIDANO**

La Confederazione Nazionale Artigiani di Oristano manifesta il suo totale dissenso al progetto presentato nelle scorse settimane dalla Sorgenia Renewables, che mira a mettere in funzione nei territori dei comuni di Seneghe e Narbolia, in provincia di Oristano, un parco eolico, che prevede l'installazione di ben 9 torri alte, nel complesso, fino a 200 metri.

Il progetto del parco eolico, andrebbe ad incastrarsi in un contesto ambientale e sociale strutturato da decenni di tutela del territorio e del patrimonio ambientale che, le amministrazioni locali e le comunità del luogo, hanno scientemente scelto di preservare.

Di fatto, il territorio dove è prevista la realizzazione del progetto, di competenza dei comuni di Seneghe e Narbolia, posto sul versante occidentale della Sardegna, che dalle falde del Montiferru digrada fino al mare, subirebbe dalla presenza di queste gigantesche torri eoliche un impatto ambientale devastante, qualora il programma dovesse avere un seguito.

Le installazioni, posizionate sulle alture di fronte alle coste, alte sino a 200 metri sarebbero visibili da grandissime distanze dal mare e verso l'interno. con un impatto ambientale sul territorio devastante.

Da oltre quarant'anni, le amministrazioni locali, con l'appoggio e l'opera delle comunità, si sono sempre impegnate nel preservare la natura, il paesaggio e l'ambiente di questo territorio, proteggendolo dal cemento e da forme di sfruttamento economico che, probabilmente avrebbero anche potuto creare importanti opportunità di reddito, come accaduto altrove.

Ciononostante, da decenni si è volutamente scelto di conservare un ecosistema naturale, in cui si innesta istintivamente il patrimonio agricolo di questa autentica area naturale della Sardegna.

Ma tutto questo verrebbe irrimediabilmente depauperato dalla installazione di questi 9 titani, che nulla lasceranno in cambio del loro impatto se non un'irrimediabile danno al paesaggio.

La CNA, già da tempo si è attivata per dare risposte in merito alla produzione energetica da fonti rinnovabili, proponendo una valida alternativa tramite il progetto presentato al governo nazionale, che prevede lo sfruttamento del patrimonio edile già esistente, favorendo l'installazione sugli stabilimenti industriali ed agricoli di impianti di produzione fotovoltaici con accumulo.

Il progetto, presentato anche alla Regione Sardegna da parte degli organi locali dell'associazione, si è spinto fino a proporre l'istituzione di un credito d'imposta del 50%, per incentivare maggiormente l'installazione sulle coperture dei capannoni industriali ed agricoli di impianti di produzione fotovoltaici con accumulo, che permetterebbe alle imprese di avere una certa autonomia energetica utilizzando in loco l'energia prodotta ed nell'ipotesi rilasciando in rete il surplus eventualmente non consumato con beneficio per la collettività.

Per dare maggior rilievo alla proposta presentata alla Regione Sardegna, la CNA, si impegna anche nell'individuare le risorse necessarie per finanziare il progetto, trovandone l'eventuale copertura finanziaria nei 75 milioni dedicati alle energie rinnovabili a disposizione della Regione, da utilizzare nei prossimi tre anni.

Questa, potrebbe essere una soluzione importante che garantirebbe autonomia energetica e risorse alle imprese con un impatto ambientale prossimo allo zero, senza l'ingombrante presenza di multinazionali che molto avrebbero da guadagnare con le loro soluzioni ma nulla da lasciare in cambio.

Oristano, 07/09/2023

Il Presidente Provinciale  
Franco Pinna

Il Funzionario addetto  
Andrea Corona